



n. 1123 - ore 17:00 - Mercoledì 22 Maggio 2013 - Tiratura: 30233 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



"Chicche" da Cantine Aperte

Mini corsi di degustazione, prodotti a chilometro zero e gite a cavallo tra i vigneti in Sicilia ai piedi dell'Etna con Cottanera, degustazioni sensoriali ad occhi bendati, antiche arti e mestieri e "Adotta una Garganega" sulla Strada del Vino Soave; a tutto "slow" a Feudo Arancio a Sambuca di Sicilia con Slow Food, con i convegni itineranti in vigna e in cantina; wine Safari tra i vigneti di Torgiano, il Lungarotti Wine Express, laboratori e avventure notturne da Lungarotti, "Cantautori in vigna" da Ciccio Zaccagnini (Pescara), con Marina Rei, e il vino raccontato da suoni, immagini e sapori fra le botti di Casato Prime Donne a Montalcino: chicche per "Cantine Aperte" segnalate da WineNews.



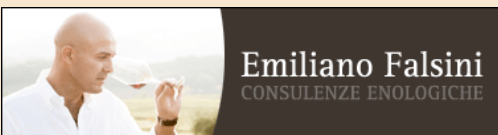
Enoturismo in crescita

L'enoturista spende in media 193 euro a viaggio, generando un business, in Italia, dai 3 ai 5 miliardi di euro all'anno, capace di una crescita, nel 2012, del 12% nonostante la crisi, grazie anche alle presenze straniere (+3,5%). A dirlo i dati del Rapporto annuale dell'Osservatorio sul Turismo del Vino - Censis. E, dal 24 al 26 maggio, a Monforte d'Alba, tra le colline di Langhe, Roero e Monferrato candidate a Patrimonio Unesco, torna la Biteg - Borsa Internazionale del Turismo Enogastronomico, per fare il punto su un settore importante, visti i numeri e visto che il wine & food rappresenta il 17% della motivazione per mettersi in viaggio per i turisti, dove il web e la rete sono il veicolo più usato per la prenotazione dei propri itinerari, anche dall'estero.

Cronaca

La Cina indaga il vino Ue

Il Governo cinese, dopo aver più volte minacciato l'apertura di un'indagine antidumping sul vino di provenienza europea (tacciato di arrivare sugli scaffali a prezzi più che concorrenziali grazie soprattutto ai "sussidi" Ue, in primis quelli dell'Ocm, come riportato mesi fa da WineNews), su richiesta dei produttori cinesi, adesso è pronto a passare ai fatti. A dirlo è uno degli organi d'informazione tra i più prestigiosi della Cina, il "China Security Journal", punto di riferimento tra i quotidiani finanziari.



Primo Piano

1.000 Cantine Aperte tra vino, arte, musica e ...

Vino, turismo e fantasia ... il rendez-vous è in 1.000 cantine dove ci si sbizzarrisce in un "melting pot" di eventi ad hoc alla scoperta dell'Italia da bere, con un viaggio dalle Dolomiti all'Etna nel segno di Bacco: ecco "Cantine Aperte" 2013, l'appuntamento del Movimento Turismo del Vino che coinvolge ogni anno oltre 1 milione tra appassionati ed enoturisti. "A come amicizia" è l'atout scelto per l'edizione n. 21, il 26 maggio, con Bacco che si declina con la musica, l'arte, il sociale e non solo. Per gli amanti delle bollicine, Carpenè Malvolti a Conegliano, apre le sue porte alla scoperta della produzione e de metodo charmant da cui nascono le bollicine del Prosecco, mentre Ferrari propone il "sabrage" nei sotterranei delle sue cantine di Trento tra milioni di bottiglie di Trentodoc. Brindisi in musica, invece, in Toscana, da Cantine Melini a Gaggiano (Siena), con visite alla scoperta dei vigneti e della cantina al suono della fisarmonica e con lo show cooking di Valeria Benatti, scrittrice e speaker radiofonica di Rtl 102.5. Musica pop dal vivo, a Cantina Ponte a Ponte di Piave (Treviso) con Viticoltori Ponte, mentre si spazierà da Bach al Jazz a Valdobbadiene, da FasolMenin. Arti figurative abbinata a Bacco, invece, a Cantina Terre degli Svevi a Venosa (Potenza), con l'eno-pittrice Arianna Greco, a cantina Tinazzi a Lazise (Verona), con i "Vinarelli", acquarelli al vino anche da creare sul posto. E, ancora, in Sicilia, a Donnafugata, dove, tra visite in cantina e assaggi alla scoperta del Marsala, la Sala delle Botti farà da cornice all'installazione "Bottiglie d'Artista", una mostra di arte del riciclo di Linda Schipani. Vino, musica e arte si fondono da Paladin, ad Annone Veneto, con performance dal vivo, e a Terredora a Montefusco (Avellino), con le canzoni di Fabrizio De André, ispirate alle epocali poesie di Spoon River di Edgar Lee Master. Non mancherà l'impegno per il sociale, con Zenato, in Veneto, tra le altre, che devolverà il ricavato dell'intera giornata alla missione in Guinea Bissau di Padre Michael Daniels, o Argiolas, in Sardegna che finanzia l'associazione Africadegna, con la quale collabora per il progetto benefico Iselis in Congo. Tutte le iniziative su www.movimentoturismovino.it

Focus

Il "caveau" della cantina Biondi Santi

Le Riserve di Brunello di Montalcino di Biondi Santi sono un cult per collezionisti e appassionati. Grandi bottiglie e testimonianze storiche di uno dei vini più importanti del mondo, prodotte nella Tenuta "Greppo", dove il Brunello nell'Ottocento, fu "inventato", e di cui, fino ai giorni nostri, Franco Biondi Santi è stato il "custode". Un patrimonio conservato nel caveau della cantina, che non è stato "scalfito" dal colossale investimento di 4 milioni di euro del Bottled Investment Fund, guidato da Sergio Esposito che, come annunciato in anteprima da WineNews, ha comprato (nel marzo 2013) 7.000 bottiglie (dal 1945 al 1975), la più grande operazione nella storia italiana su vini prestigiosi da investimento. Perché tante, in verità, sono le bottiglie che dimorano nella cantina, e che Jacopo Biondi Santi, figlio di Franco (insieme nella foto) ed erede della storia della famiglia, custodirà con la stessa cura e la stessa dedizione del padre. Dalle inestimabili Riserve 1888, 1891, 1925 e 1995, alle 258 bottiglie di Riserva 1955, vino italiano top del Novecento per "Wine Spectator", a 5.700 euro per bottiglia (prezzo ai privati), e via via fino ai giorni nostri (elenco completo su www.winenews.it).



Wine & Food

Brunello & tracciabilità: il 24 maggio a Montalcino (e on line)

La tracciabilità del vino è ormai un must e ad investire sul tema, tra i primi e più convinti, è stato il Consorzio del Brunello di Montalcino che, dal 2008, collabora con l'Istituto Agrario di San Michele all'Adige, il top d'Italia nella ricerca del settore. E, il 24 maggio, a Montalcino, si tratterà lo stato dell'arte, in convegno (e in streaming su www.brunello.tv), con interventi, tra gli altri, di Fulvio Mattivi, Stella Grando e Federica Camin di San Michele, Rita Vignani di Serge Genomics, Emilio Gatto, dg Repressione Frodi del Ministero delle Politiche Agricole, e Riccardo Ricci Curbastro (Federdoc).

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Il made in Italy continua a crescere all'estero, ma nella grande distribuzione europea il panorama è complesso, come racconta a WineNews Luigi Rubinelli, direttore

di Retail Watch. "Il vino sta andando bene, ma potrebbe fare di più puntando su informazione e tecnologia. Il problema è la mancanza di un disegno strategico unitario".

